

CRONACA / Udine&Provincia

NUMERI. Dati del secondo trimestre 2014 illustrati durante la presentazione di "Pipol", che mette in contatto chi offre e chi cerca un impiego

Assunzioni +5,1% in provincia nuovo progetto per trovare lavoro

► Nel secondo trimestre 2014 in provincia di Udine sono state registrate 21.128 nuove assunzioni (11.179 femmine e 9.948 maschi) con più 5,1% rispetto allo stesso periodo del 2013. Segno positivo per l'industria (+9,6%) e le costruzioni (+1,4%), negativo per l'agricoltura (-2%) e i servizi (-6,7%). Il saldo annuale, cioè la percentuale di variazione negli ultimi 12 mesi presenta un -3,3%. Più in generale il 2013 ha visto un crollo delle assunzioni, con il valore più basso degli ultimi 6 anni. Sono i principali dati elaborati dall'osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, illustrati ieri durante la commissione provinciale per il lavoro riunitasi a palazzo Belgrado. Nel corso dei lavori è stato presentato "Pipol" (Piano integrato di politiche per l'occupazione ed il lavoro) il nuovo strumento per far incontrare chi cerca e chi offre lavoro,

le imprese e il grande esercito dei disoccupati. Il piano, insieme a Garanzia Giovani, costituisce uno strumento di politiche attive del lavoro poste in essere dalla Regione attraverso l'integrazione di soggetti diversi.

IL PROGETTO. Destinato in un primo tempo ai giovani tra i 15 ed i 30 anni (che non studiano e non lavorano, neodiplomati o neolaureati) è stato poi esteso dalla Regione anche agli over 30, ai lavoratori disoccupati (percettori o meno di ammortizzatori sociali) sospesi dal lavoro o con l'orario ridotto. «Attenzione - precisa l'assessore provinciale al lavoro, Leonardo Barberio - Pipol non garantisce il lavoro ma mette in campo strumenti utili a far incontrare la domanda e l'offerta». Come i tirocini, che hanno finalità formati-

ve per i giovani e di reinserimento per chi ha perso il posto di lavoro. In questo caso Pipol mette in campo risorse importanti: il 70% del contributo viene sostenuto dal progetto, mentre a carico delle imprese rimane il restante 30%. Finora in provincia di Udine 320 persone hanno chiesto l'attivazione di tirocini. «Si sono iscritte e hanno scelto almeno una tra le misure di azioni messe a disposizione dal piano 4.297 persone, di queste 3.168 sono già state contattate dai Centri per l'impiego» aggiunge Barberio. «Con questo strumento l'Unione Europea intende offrire ai giovani e ai meno giovani una proposta concreta, a misura di persona» ha spiegato Franco Todaro di Italia Lavoro. «Si tratta di progetti formativi come master, corsi di perfezionamento o tirocini in regione o all'estero» ha illustrato Cristina Disint parlando delle azioni

e i servizi messi in campo dall'università di Udine. Nella realizzazione del progetto collaborano il sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro, le Province, i Centri per l'impiego provinciali, il sistema scolastico regionale, le università di Udine e di Trieste, gli enti di formazione professionali accreditati, i soggetti accreditati ai servizi al lavoro e i servizi sociali territoriali (per informazioni www.provincia.udine.it/lavoro/PIPOL/impresetirocini).



Peso: 30%